

Forum culture, Iervolino al vertice

Intesa con Regione e governo: il sindaco guiderà la Fondazione

I protagonisti



CALDORO

La Regione rinnova la Fondazione per il Forum



IERVOLINO

La presidenza viene affidata al sindaco



ODDATI

L'assessore comunale in cabina di regia

OTTAVIO LUCARELLI

AL VERTICE il sindaco con una cabina di regia e un comitato scientifico. Ecco la nuova struttura della Fondazione per l'organizzazione del Forum Unesco delle culture che Napoli ospiterà nell'estate del 2013 con 101 eventi in tre mesi e mezzo. Come annunciato la scorsa settimana si azzera l'attuale Fondazione che farà spazio entro settembre al nuovo organigramma con Rosa Russo Iervolino alla guida e una cabinadiregia con tre assessori comunali, tre assessori regionali, due rappresentanti del governo (ministeri della Cultura e degli Esteri) e uno della Provincia di Napoli.

«Si volta pagina in modo trasparente e senza soluzioni pasticciate» è l'annuncio dell'assessore regionale all'urbanistica Macello Taglialatela del Pdl. Dichiarazione che arriva al termine di una riunione in Regione a cui hanno partecipato il presidente Stefano Caldoro e gli assessori Taglialatela, Caterina Miraglia, Pasquale Sommese.

«Si passa — aggiunge l'assessore Ermanno Russo — alla fase due del governo Caldoro con un nuovo approccio ai fondi europei e ai fondi nazionali da utilizzare per pochi progetti strategici ma di grande impatto».

Iervolino al vertice e una cabina di regia di cui faranno parte per il Comune il vicesindaco Tino Santangelo con gli asses-

sori Nicola Oddati (presidente uscente) e Pasquale Belfiore, per la Regione gli assessori Taglialatela e Miraglia con il vicepresidente Giuseppe De Mita, due esponenti del governo e il presidente della Provincia Luigi Cesaro.

Dal Comune la Iervolino conferma la sinergia con la Regione: «Ringrazio il presidente Caldoro che sul Forum è sempre collaborativo. È merito suo se oggi c'è una linea di azione unitaria tra governo, Regione e Comune. Al Forum tengo molto, è una conquista importante per la città, ma ho già tante grane e negli ultimi mesi di amministrazione comunale avrà un grande lavoro da svolgere per la città».

Mentre Nicola Oddati non molla e spera comunque di rimanere al vertice: «Si rifà la Fondazione e si ridefiniscono i compiti ma la missione non cambia. Da un lato c'è il grande programma Forum delle culture con i fondi per il centro storico e la guida di Iervolino e Caldoro. C'è poi nel nuovo Protocollo la Fondazione che si rifa. Il presidente sarà designato dal sindaco e credo che rimarrò io a meno che la Iervolino non decida diversamente».